

PROVENTI (ONERI) SU PARTECIPAZIONI

Si specificano, di seguito, i proventi netti su partecipazioni, ammontati nel 2011, a 4.789 milioni di euro:

(milioni di euro)

	2010	2011
Dividendi	7.783	5.688
Altri proventi	177	44
Totale proventi	7.960	5.732
Svalutazioni e perdite	(2.017)	(943)
	5.943	4.789

Nei prospetti che seguono, vengono evidenziati in dettaglio i proventi su partecipazioni, le svalutazioni e gli altri oneri.

(milioni di euro)

	2010	2011
Dividendi		
<i>Eni International BV</i>	6.566	4.335
<i>Snam Rete Gas SpA</i>	432	450
<i>Società Ionica Gas SpA</i>		222
<i>Unión Fenosa Gas SA</i>	126	148
<i>Saipem SpA</i>	104	119
<i>Eni Mediterranea Idrocarburi SpA</i>	38	82
<i>Trans Tunisian Pipeline Co Ltd</i>	57	81
<i>Eni Power SpA</i>	85	67
<i>Eni Finance International SA</i>	51	53
<i>Galp Energia SA</i>	55	39
<i>Ecofuel SpA</i>	53	30
<i>LNG Shipping SpA</i>	35	22
<i>Eni Ellas SpA</i>	8	11
<i>Tecnomare SpA</i>	10	10
<i>Eni Gas & Power Belgium SA</i>	117	
<i>Eni Gas Transport Deutschland SpA</i>	27	
<i>Altre</i>	19	19
	7.783	5.688
Altri proventi		
<i>Vendita azioni Italgas SpA a Snam Rete Gas SpA</i>	145	
<i>Vendita azioni Stoccaggi SpA a Snam Rete Gas SpA</i>	29	
<i>Vendita azioni Eni Gas Transport Deutschland SpA</i>		26
<i>Vendita azioni Promgas SpA a Gazprom Schweiz AG</i>		17
<i>Altre</i>	3	1
	177	44
TOTALE PROVENTI	7.960	5.732

SVALUTAZIONI ED ALTRI ONERI		
Svalutazioni		
<i>Syndial SpA</i>	438	325
<i>Polimeri Europa SpA</i>		305
<i>Eni Angola SpA</i>	181	121
<i>Eni East Africa SpA</i>	11	105
<i>Ieoc SpA</i>	60	24
<i>Eni Timor Leste SpA</i>	12	20
<i>Distribudora de Gas del Centro SA</i>		15
<i>Inversora de Gas Cuyana SA</i>		7
<i>Eni Administration & Financial Services SpA</i>	16	4
<i>Eni Gas & Power Belgium SpA</i>	231	
<i>Società Adriatica Idrocarburi SpA</i>	173	
<i>Altre minori</i>	19	4
Altri oneri		
<i>Accantonamento fondo copertura perdite Syndial SpA</i>	805	
<i>Oneri per cessione Italgas SpA</i>	47	11
<i>Oneri per cessione Snamprogetti SpA</i>	24	2
TOTALE ONERI	2.017	943

UTILE ANTE IMPOSTE

Imposte sul reddito

Se ne fornisce il dettaglio di seguito:

(milioni di euro)	2010	2011
Imposte correnti		
- IRES	(70)	(84)
- IRAP	(54)	(49)
Addizionale Legge n. 7/09	(240)	(170)
	(364)	(303)
Imposta sostitutiva legge 133/08	1	
Imposte differite	22	19
Imposte anticipate	262	258
	284	277
	(79)	(26)

Le **imposte sul reddito**, di 26 milioni di euro, sono diminuite di 53 milioni di euro per effetto, principalmente, del minor risultato operativo; del minor importo dell'addizionale all'Ires¹⁰² di competenza dell'esercizio; del minor risultato della gestione finanziaria netta; dell'adeguamento della fiscalità anticipata e differita per tener conto dell'incremento di quattro punti percentuali dell'aliquota dell'addizionale all'Ires¹⁰³; delle minore imposte sui dividendi.

Tali effetti sono stati parzialmente compensati: dal minor provento conseguente alla contabilizzazione delle imposte relative alle società incluse nel consolidato fiscale; dalla circostanza che le imposte dell'esercizio 2010 hanno tenuto conto dell'effetto positivo dell'utilizzo per esubero di un fondo rischi accantonato nell'esercizio 2005 a fronte di contestazioni per abuso di posizione dominante e non dedotto e da altri fenomeni di minore importo.

In base all'art. 1 del D.L. n. 201/2011 ("Decreto Monti"), è ammesso in deduzione un importo corrispondente al rendimento nozionale del nuovo capitale proprio. Questo è valutato mediante l'applicazione dell'aliquota, fissa al 3% per il primo triennio di applicazione, alla variazione in aumento del capitale proprio rispetto a quello esistente alla chiusura dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2010¹⁰⁴.

L'incidenza delle imposte dell'esercizio sul risultato prima delle imposte, è stata

¹⁰² Di cui alla Legge n. 7/2009

¹⁰³ Di cui all'art. 81, commi da 16 a 18 del D.L. n. 112/2008, disposto dal D.L. n. 138/2011

¹⁰⁴ Nella determinazione delle imposte, l'incremento di patrimonio netto, sul quale è stata calcolata la deduzione, ha determinato un risparmio, in termini di minor Ires, di 29 milioni di euro

dello 0,61% nel 2011.

UTILE DELL'ESERCIZIO

E' ammontato a 4.213 milioni di euro.

La diminuzione (di 1.966 milioni di euro, pari al 31,8%) dell'utile di esercizio nel 2011, rispetto al risultato dell'esercizio precedente, è da riconnettersi, prevalentemente: ai minori proventi netti su partecipazioni, connessi, essenzialmente, ai minori dividendi percepiti, compensati, in parte, dai minori oneri su partecipazioni; alla flessione del risultato operativo della Divisione Gas & Power e della Divisione Refining & Marketing; ai maggiori oneri finanziari netti.

CAPITOLO VIII

8. Bilancio consolidato del Gruppo Eni dell'esercizio 2011

8.1. Contenuto e forma del bilancio consolidato

Il bilancio consolidato dell'esercizio 2011 è stato elaborato nel rispetto dei "principi contabili internazionali" (*International financial reporting standards - IFRS*) indicati dall'International Accounting standards board (IASB) ed adottati dalla Commissione Europea ed è conforme ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005.

Il bilancio consolidato comprende quelli di Eni SpA e delle imprese italiane e straniere sulle quali Eni esercita direttamente od indirettamente il controllo, determinandone le scelte ed avvantaggiandosi dei relativi benefici.

Come in precedenza già cennato, in un apposito allegato "Imprese e partecipazioni rilevanti di Eni SpA al 31 dicembre 2011", che costituisce parte integrante del bilancio consolidato, sono distintamente indicate le imprese consolidate, quelle controllate non consolidate, le imprese controllate con altri soci, le imprese collegate e le partecipazioni rilevanti.

L'elaborato è corredato dall'attestazione dell'Amministratore Delegato e del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Eni S.p.A.¹⁰⁵, nonché dalla relazione della Società di revisione¹⁰⁶ e dal parere del Collegio Sindacale.

¹⁰⁵ Ai sensi dell'art. 154 bis, comma 5, del D.Lgs. n. 58/98 (Testo Unico della Finanza)

¹⁰⁶ Ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39. La Società di Revisione, in data 4 aprile 2012, ha affermato che "il bilancio consolidato del gruppo dell'Eni, al 31 dicembre 2011, è conforme agli *International Financial Reporting Standards*, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005; esso è, pertanto redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa del Gruppo Eni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011"

8.2. Lo stato patrimoniale**8.2.1. L'attivo dello stato patrimoniale**

La tabella che segue espone i dati relativi all'attivo dello stato patrimoniale dell'esercizio 2011:

	31.12.2010	31.12.2011
(milioni di euro)	Totale	Totale
ATTIVITA'		
Attività correnti		
Disponibilità liquide ed equivalenti	1.549	1.500
Altre attività finanziarie negoziabili o disponibili per la vendita:	382	262
Crediti commerciali ed altri crediti	23.636	24.595
Rimanenze	6.589	7.575
Attività per imposte sul reddito correnti	467	549
Attività per altre imposte correnti	938	1.388
Altre attività correnti	1.350	2.326
	34.911	38.195
Attività non correnti		
Immobili, impianti e macchinari	67.404	73.578
Rimanenze immobilizzate-scorte d'obbligo	2.024	2.433
Attività immateriali	11.172	10.950
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	5.668	5.843
Altre partecipazioni	422	399
Altre attività finanziarie	1.523	1.578
Attività per imposte anticipate	4.864	5.514
Altre attività non correnti	3.355	4.225
	96.432	104.520
Attività destinate alla vendita	517	230
TOTALE ATTIVITA'	131.860	142.945

Nel far rinvio ai dati contenuti nell'elaborato contabile del Gruppo Eni, ed alla ivi allegata relazione, si analizzano, di seguito, le più significative delle poste attive dello stato patrimoniale.

A) ATTIVITÀ

ATTIVITÀ CORRENTI

Disponibilità liquide ed equivalenti

Comprendono attività finanziarie esigibili entro 90 giorni¹⁰⁷, per 323 milioni di euro.

Altre attività finanziarie negoziabili o disponibili per la vendita

I titoli, per complessivi 262 milioni di euro, sono disponibili per la vendita. Al 31 dicembre 2011 (ed anche al 31 dicembre 2010), Eni non deteneva attività finanziarie destinate alla negoziazione.

La posta ricomprende titoli strumentali all'attività operativa (milioni di euro 225) - che concernono titoli a copertura delle riserve tecniche della società assicurativa di Gruppo Eni Insurance Ltd - e "titoli non strumentali all'attività operativa" (milioni di euro 37).

Crediti commerciali ed altri crediti

Nell'esercizio di riferimento, sono ammontati a 24.595 milioni di euro e ricomprendono "crediti commerciali" (per 17.709 milioni di euro); "crediti finanziari" (per 658 milioni di euro) ed "altri crediti" (per 6.228 milioni di euro).

L'aumento della posta, nel 2011, è attribuibile, principalmente, all'aumento dei crediti commerciali (da 17.221 milioni di euro nel 2010 a 17.709 milioni di euro nel 2011), a sua volta, prevalentemente, riferibile al settore Gas & Power.

I crediti sono iscritti al netto del fondo svalutazione di milioni di euro 1.651.

Rimanenze

Le rimanenze concernono materie prime e di consumo; prodotti in corso di lavorazione; lavori in corso su ordinazione; prodotti finiti e merci.

Attività per altre imposte correnti

Concernono, prevalentemente, l'Iva (per 581 milioni di euro, su di un totale di 1.388 milioni di euro), il cui valore, nel 2011, è aumentato di 150 milioni di euro.

¹⁰⁷ Riguardano, essenzialmente, depositi presso istituti finanziari con vincolo di preavviso superiore alle 48 ore; il tasso di interesse effettivo è dello 1,1%

Altre attività correnti

A tale voce sono riconducibili le poste: "fair value su strumenti finanziari derivati non di copertura e di trading" di milioni di euro 1.562; "fair value su strumenti finanziari derivati di copertura cash flow hedge" per 157 milioni di euro¹⁰⁸; "altre attività" per 607 milioni di euro¹⁰⁹.

ATTIVITÀ NON CORRENTI

Immobili, impianti e macchinari

Si espone di seguito il dettaglio di tale voce:

(milioni di euro)	Valore iniziale netto	Investimenti	Ammortamenti	Svalutazioni	Variazione dell'area di consolidamento	Differenze di cambio da conversione	Riclassifica ad attività destinate alla vendita	Altre variazioni	Valore finale netto	Valore finale lordo	Fondo ammortamento e svalutazione
31.12.2010											
Terreni	665	9			100	(9)	(2)	8	771	799	28
Fabbricati	832	305	(131)	(40)		12	(9)	458	1.427	3.544	2.117
Impianti e macchinari	42.991	3.704	(6.094)	(601)	16	866	(209)	6.821	47.494	121.166	73.672
Attrezzature industriali e commerciali	991	383	(206)	(2)		(5)		(702)	459	1.789	1.330
Altri beni	1.172	117	(113)	(5)	(116)	7	(1)	(232)	829	2.308	1.479
Immobilizzazioni in corso ed acconti	20.753	7.140		(243)		522		(5.574)	22.598	24.257	1.659
	67.404	11.658	(6.544)	(891)		1.393	(221)	779	73.578	153.863	80.285

Gli investimenti, di 11.658 milioni di euro, concernono, prevalentemente, i settori di Exploration & Production, Gas & Power, Ingegneria e Costruzioni e Refining & Marketing e comprendono oneri finanziari per 147 milioni di euro¹¹⁰.

Le svalutazioni (891 milioni di euro), quantificate rapportando il valore di libro al valore recuperabile - come mostra il prospetto che segue, che indica i settori di attività, per il valore a fianco di ciascuno indicato (al lordo ed al netto del relativo effetto fiscale) - hanno riguardato, prevalentemente, la Divisione Refining & Marketing:

¹⁰⁸ Si riferisce ad operazioni di copertura del rischio prezzo e rischio cambio relativi a somministrazioni di gas

¹⁰⁹ Comprendono ratei e risconti: per prestazioni di servizio anticipate; per affitti e canoni; per premi assicurativi

¹¹⁰ Il tasso di interesse utilizzato per la capitalizzazione degli oneri finanziari è compreso tra l'1% ed il 3,7%

(milioni di euro)	2010	2011
Svalutazioni:		
- Exploration & Production	123	189
- Refining & Marketing	72	484
- Petrolchimica	52	174
- Altri settori	10	44
	257	891

Rimanenze immobilizzate – scorte d'obbligo

Le scorte d'obbligo¹¹¹ riguardano le quantità minime di greggio, di prodotti petroliferi e di gas naturale che le società sono obbligate a detenere sulla base di norme di legge.

Attività immateriali

Le attività immateriali vengono esposte di seguito:

(milioni di euro)	Valore iniziale netto	Investimenti	Ammortamenti	Svalutazioni	Differenze di cambio da conversione	Altre variazioni	Valore finale netto	Valore finale lordo	Fondo ammortamento e svalutazione
31.12.2011									
Attività immateriali a vita utile definita									
- Costi per attività mineraria	538	1.245	(1.244)		17	8	564	2.634	2.070
- Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	150	37	(85)	(2)	(1)	57	156	1.474	1.318
- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	575	10	(159)			421	847	2.827	1.980
- Accordi per servizi in concessione	3.562	308	(142)		(13)	(25)	3.690	6.361	2.671
- Immobilizzazioni in corso ed acconti	658	171				(581)	248	254	6
- Altre attività immateriali	1.514	9	(128)		7	20	1.422	2.074	652
	6.997	1.780	(1.758)	(2)	10	(100)	6.927	15.624	8.697
Attività immateriali a vita utile indefinita									
Godwill	4.175			(152)	2	(2)	4.023		
	11.172	1.780	(1.758)	(154)	12	(102)	10.950		

I costi per attività mineraria, del valore finale netto di 564 milioni di euro, riguardano, prevalentemente, i bonus corrisposti per l'acquisizione di titoli minerari esplorativi che vengono ammortizzati linearmente nel periodo esplorativo accordato dall'Ente concedente; in caso di rilascio o di cessazione, gli stessi vengono integralmente svalutati¹¹².

¹¹¹ Detenute, prevalentemente, da società italiane (2.010 e 2.418 milioni di euro)

¹¹² Sono calcolati anche i costi di ricerca mineraria ammortizzati interamente nell'esercizio, che sono ammontati a 1.017 milioni di euro

Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili, dal valore finale netto di 847 milioni di euro, afferiscono, prevalentemente, ai diritti di trasporto del gas naturale di importazione dall'Algeria ed alle concessioni di sfruttamento minerario.

Gli accordi per servizio in concessione, di 3.690 milioni di euro riguardano, essenzialmente, l'attività di distribuzione del gas in Italia¹¹³.

Le altre attività immateriali a vita utile definita di 1.422 milioni di euro, riguardano principalmente: la *customer relationship* e i contratti attivi in essere (*order backlog*) per complessivi 1.036 milioni di euro, rilevati a seguito dell'acquisizione di Distrigas NV.

Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

Ammontanti, a 5.843 milioni di euro, vengono esposte di seguito:

(milioni di euro)	Valore iniziale	Acquisizioni e sottoscrizioni	Cessioni e rimborsi	Plusvalenze da valutazione al patrimonio netto	Minusvalenze da valutazione al patrimonio	Decremento per dividendi	Differenze di cambio da conversione	Altre variazioni	Valore finale
31.12.2011									
Partecipazioni in imprese controllate	256	8	(19)	35	(7)	(39)	4	(16)	222
Partecipazioni in imprese a controllo congiunto	2.735	93	(35)	376	(68)	(276)	45	(268)	2.602
Partecipazioni in imprese collegate	2.677	134	(34)	267	(31)	(138)	45	99	3.019
	5.668	235	(88)	678	(106)	(453)	94	(185)	5.843

Le acquisizioni e le sottoscrizioni, per 235 milioni di euro, si riferiscono alla sottoscrizione di aumenti di capitale sociale, di cui 129 milioni di euro relativi ad Angola LNG Ltd.

Le cessioni ed i rimborsi, per complessivi 88 milioni di euro, concernono, per 34 milioni di euro, il rimborso di capitale di Eteria Parohis Aeriou Thessalonikis AE e per 32 milioni di euro la cessione di Viscolube SpA.

Altre attività finanziarie

Sono composte: da crediti finanziari strumentali all'attività operativa¹¹⁴ per 1.516 milioni di euro, che riguardano finanziamenti concessi principalmente dai settori Exploration & Production, Gas & Power e Refining & Marketing, nonché crediti per leasing finanziario; da titoli strumentali all'attività operativa, per 62 milioni di euro,

¹¹³ L'attività di distribuzione gas in Italia è svolta in regime di concessione, tramite affidamento del servizio su base comunale

¹¹⁴ Esposti al netto del fondo svalutazione di 32 milioni di euro

che sono titoli quotati emessi dallo Stato italiano e da Stati esteri e che si intendono mantenere fino alla scadenza.

Attività per imposte anticipate

Sono indicate al netto delle passività per imposte differite compensabili di 4.045 milioni di euro.

Altre attività non correnti

Concernono:

(milioni di euro)	31.12.2010	31.12.2011
Attività per imposte correnti:		
- Amministrazione finanziaria italiana		
- per crediti d'imposta sul reddito	14	16
- per interessi su crediti d'imposta	65	66
- per crediti Iva		
	79	82
- Amministrazioni finanziarie estere	106	72
	185	154
Altri crediti:		
- attività di disinvestimento	800	535
- altri	224	258
	1.024	793
Fair value su strumenti finanziari derivati non di copertura e di trading	420	714
Fair value su strumenti finanziari derivati di copertura cash flow hedge	102	33
Altre attività	1.624	2.531
	3.355	4.225

Le attività di disinvestimento di 535 milioni di euro, comprendono: il credito residuo (di 302 milioni di euro) relativo ad una transazione stipulata con le Autorità venezuelane a fronte dell'asset espropriato nell'area Dación¹¹⁵; il credito di 220 milioni di euro relativo alla cessione della quota dell'1,71% nel progetto Kashagan al *partner* kazakho KazMunaiGas¹¹⁶.

Le altre attività di 2.531 milioni di euro (1.624 milioni di euro al 31 dicembre 2010) comprendono gli anticipi pagati ai fornitori - sulla base di clausole take or pay (di cui si è detto in questa e nelle precedenti relazioni) - per quantità di gas non ritirate, di cui è previsto il ritiro oltre 12 mesi.

¹¹⁵ Il credito matura interessi a condizioni di mercato, per effetto del differimento del rimborso che avviene attraverso cessioni equivalenti di idrocarburi

¹¹⁶ Sulla base degli accordi definitivi tra i partner del consorzio North Caspian Sea PSA e le Autorità Kazakhe

8.2.2. Il passivo dello stato patrimoniale

La tabella che segue espone i dati relativi al passivo dello stato patrimoniale dell'esercizio 2011:

	31.12.2010	31.12.2011
<i>(milioni di euro)</i>	Totale	Totale
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		
Passività correnti		
Passività finanziarie a breve termine	6.515	4.459
Quote a breve di passività finanziarie a lungo termine	963	2.036
Debiti commerciali ed altri debiti	22.575	22.912
Passività per imposte sul reddito correnti	1.515	2.092
Passività per altre imposte correnti	1.659	1.896
Altre passività correnti	1.620	2.237
	34.847	35.632
Passività non correnti		
Passività finanziarie a lungo termine	20.305	23.102
Fondi per rischi ed oneri	11.792	12.735
Fondi per benefici ai dipendenti	1.032	1.039
Passività per imposte differite	5.924	7.120
Altre passività non correnti	2.194	2.900
	41.247	46.896
Passività direttamente associabili ad attività destinate alla vendita	38	24
TOTALE PASSIVITA'	76.132	82.552
PATRIMONIO NETTO		
Interessenze di terzi	4.522	4.921
Patrimonio netto Eni:		
Capitale sociale	4.005	4.005
Riserve cash flow hedge	(174)	49
Altre riserve	49.624	53.195
Azioni proprie	(6.756)	(6.753)
Acconto sul dividendo	(1.811)	(1.884)
Utile dell'esercizio	6.318	6.860
Totale patrimonio netto di Eni	51.206	55.472
TOTALE PATRIMONIO NETTO	55.728	60.393
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	131.860	142.945

Si analizzano, di seguito, le più significative delle poste del passivo dello stato patrimoniale.

B) PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO

PASSIVITÀ CORRENTI

Passività finanziarie a breve termine

Il decremento, nel 2011, di 2.056 milioni di euro delle passività finanziarie a breve termine è stato determinato, prevalentemente, dai rimborsi netti e dall'esclusione dall'area di consolidamento per cessione delle Società Eni Gas Transport Deutschland SpA, Eni Gas Transport GmbH ed Eni Gas Transport Internationale SA, nonché dalle differenze di cambio da conversione dei bilanci delle imprese operanti in aree diverse dall'euro (138 milioni di euro).

Il tasso medio ponderato sui debiti finanziari a breve termine è dello 1,1%.

Debiti commerciali ed altri debiti

(milioni di euro)	31.12.2010	31.12.2011
Debiti commerciali	13.111	13.436
Acconti ed anticipi	3.139	2.313
Altri debiti		
- relativi all'attività di investimento	1.856	2.280
- altri debiti	4.469	4.883
	6.325	7.163
	22.575	22.912

Nell'esercizio di riferimento, sono ammontati a 22.912 milioni di euro. L'incremento dei debiti commerciali, di 325 milioni di euro, è da riferirsi, prevalentemente, al settore Gas & Power (per 708 milioni di euro).

Gli acconti e gli anticipi riguardano lavori in corso su ordinazione del settore Ingegneria & Costruzioni, nonché anticipi maturati per quantità di gas non ritirate in applicazione della clausola take or pay.

Passività per altre imposte correnti

Concernono, prevalentemente, accise ed imposte di consumo.

Altre passività correnti

A detta voce sono riconducibili: "fair value su strumenti finanziari derivati non

di copertura e di trading” di milioni di euro 1.668¹¹⁷; “fair value su strumenti finanziari derivati di copertura *cash flow hedge*” per milioni di euro 121¹¹⁸; “altre passività” per 448 milioni di euro.

PASSIVITÀ NON CORRENTI

Passività finanziarie a lungo termine

Si analizzano come segue:

(milioni di euro)

Tipo	Valore al 31 dicembre				Scadenza					
	Scadenza	2010	2011	Scad. 2012	2013	2014	2015	2016	Oltre	Totale
Banche	2012-29	7.224	9.654	1.601	1.329	3.681	629	1.285	1.129	8.053
Obbligazioni ordinarie	2012-40	13.572	15.049	397	1.607	1.337	2.231	1.492	7.985	14.652
Altri finanziatori	2012-23	472	435	38	57	46	48	48	198	397
		21.268	25.138	2.036	2.993	5.064	2.908	2.825	9.312	23.102

L’incremento, di 3.870 milioni di euro, delle passività finanziarie a lungo termine (comprendente delle quote a breve termine), comprende assunzioni nette e differenze di cambio da conversione dei bilanci delle imprese operanti in aree diverse dall’euro.

I debiti verso banche riguardano soprattutto l’utilizzo di linee di credito.

Le obbligazioni ordinarie, di 15.049 milioni di euro, riguardano titoli relativi al programma di Euro Medium Term Notes e altri prestiti obbligazionari.

Se ne fornisce, di seguito, l’elenco con l’indicazione della società emittente, della scadenza e del tasso di interesse:

¹¹⁷ Riguarda strumenti finanziari privi dei requisiti formali e non riferibili a specifiche transazioni commerciali o finanziarie

¹¹⁸ Il fair value relativo al settore Gas & Power (per 119 milioni di euro), si riferisce ad operazioni di copertura del rischio cambio e commodity

(milioni di euro)

(milioni di euro)	Importo	Disaggio di emissione e rateo di interesse	Totale	Valuta	Scadenza	Tasso%		
					da	a	da	a
Società emittente								
Euro Medium Term Notes								
Eni SpA	1.500	61	1.561	EUR	2016		5,000	
Eni SpA	1.500	45	1.545	EUR	2013		4,625	
Eni SpA	1.500	9	1.509	EUR	2019		4,125	
Eni SpA	1.250	68	1.318	EUR	2014		5,875	
Eni SpA	1.250	(1)	1.249	EUR	2017		4,750	
Eni SpA	1.000	17	1.017	EUR	2020		4,000	
Eni SpA	1.000	33	1.033	EUR	2018		3,500	
Eni Finance International SA	539	11	550	GBP	2018	2021	4,750	6,125
Eni Finance International SA	459	3	462	YEN	2012	2037	1,150	2,810
Eni Finance International SA	300	7	307	EUR	2017	2031	3,750	5,600
Eni Finance International SA	197	3	200	USD	2013	2015	4,450	4,800
Eni Finance International SA	16		16	EUR		2015		Variabile
Eni Finance International SA	35		35	USD		2013		Variabile
	10.546	256	10.802					
Altri prestiti obbligazionari								
Eni SpA	1.000	11	1.011	EUR	2015		4,000	
Eni SpA	1.109	(5)	1.104	EUR	2017		4,875	
Eni SpA	1.000	(9)	991	EUR	2015		Variabile	
Eni SpA	215		215	EUR	2017		Variabile	
Eni SpA	348	1	349	USD	2020		4,150	
Eni SpA	271		271	USD	2040		5,700	
Eni USA Inc.	309	(4)	305	USD	2027		7,300	
Eni UK Holding Plc	1		1	GBP	2013		Variabile	
	4.253	(6)	4.247					
	14.799	250	15.049					

Nei diciotto mesi successivi al 31 dicembre 2011, scadranno obbligazioni per 1.705 milioni di euro. Nell'esercizio all'esame Eni ha emesso nuove obbligazioni per 1.493 milioni di euro

Fondi per rischi ed oneri

Nella tabella che segue si fornisce il dettaglio di tale voce:

(milioni di euro)	Valore al 31.12.2010	Accantonamenti	Rilevazione iniziale e variazioni di	Effetto attualizzazione	Utilizzi a fronte oneri	Utilizzi per esuberanza	Differenze di cambio da conversione	Altre variazioni	Valore al 31.12.2010
Fondo abbandono e ripristino siti e social project	5.741		803	253	(153)		157	(21)	6.780
Fondo rischi ambientali	3.104	206		(3)	(194)	(22)		(7)	3.084
Fondo rischi per contenziosi	692	241			(123)	(81)	9	336	1.074
Fondo per imposte	357	66			(49)	(1)	8	(37)	344
Fondo riserva sinistri e premi compagnie di assicurazione	398	4			(59)				343
Fondo copertura perdite di imprese partecipate	200	53				(28)		(53)	172
Fondo esodi agevolati	202	99			(121)	(19)	1	1	163
Fondo contratti onerosi	108	77			(64)		3	1	125
Fondo mutua assicurazione OIL	79	20				(1)			98
Fondo rischi contrattuali e perdite su commesse pluriennali	22	59			(21)		1	(1)	60
Fondo a copertura delle quantità di gas non contabilizzate	31							23	54
Fondo approvvigionamento merci	288	39		(3)	(33)	(2)		(261)	28
Altri fondi (d'importo unitario inferiore a 50 milioni di euro)	570	232			(132)	(92)	(2)	(166)	410
	11.792	1.096	803	247	(949)	(246)	177	(185)	12.735

Il fondo abbandono e ripristino siti e social project, di 6.780 milioni di euro, riguarda, principalmente, i costi presunti da sostenere al termine dell'attività di produzione di idrocarburi (per la chiusura dei pozzi, per la rimozione delle strutture e per il ripristino dei siti).

Il fondo rischi ambientali, di 3.084, concerne la stima degli oneri relativi ad interventi ambientali¹¹⁹ e dei costi di interventi di bonifica e di ripristino ambientale dei siti dismessi. Il fondo accoglie l'accantonamento, effettuato nel 2010, di 1.109 milioni di euro, in relazione alla proposta di transazione con il Ministero dell'Ambiente (che non è stata conclusa nel 2011).

Il fondo rischi per contenziosi, di 1.074 milioni di euro, riguarda gli oneri previsti per penalità contrattuali, contenziosi legali e sanzioni per procedimenti antitrust e di altra natura¹²⁰.

Fondo per benefici ai dipendenti

La posta, di 1.039 milioni di euro, riguarda, prevalentemente, il fondo

¹¹⁹ Previsti da norme di legge e da regolamenti

¹²⁰ Viene quantificato, sulla base della miglior stima della passività e riguarda, principalmente, i settori: Gas & Power e Syndial SpA